

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE a.s. 2023/2024

Disciplina	Classi	Indirizzo	docenti
Laboratorio per i servizi socio-sanitari	Prima	Professionale	Cecchetto, Della Posta
Asse culturale coinvolto	scientifico-tecnologico-professionale		
Livelli del QNQ	2		

MODULO 1: LA NASCITA E L'EVOLUZIONE DEL SISTEMA SOCIALE

Competenza in uscita n°4⁽¹⁾: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane

Competenze intermedie Compiti di realtà	Abilità	Conoscenze/Contenuti/Moduli
Rilevare, in modo guidato, condizioni, stili di vita e bisogni legati all'età	Riconoscere i bisogni legati all'età e alle condizioni dell'individuo. Individuare il percorso che porta alla presa in carico della persona portatrice di bisogni	Il soddisfacimento dei bisogni: dalle sensazioni ai bisogni, la gerarchia dei bisogni, le caratteristiche e la classificazione dei bisogni L'individuazione dei bisogni nei servizi: i servizi e gli interventi, la presa in carico della persona, l'osservazione dei bisogni e la valutazione delle risposte ai bisogni, la stesura del Piano Assistenziale Individualizzato

Competenza in uscita n°1: Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

Competenze intermedie Compiti di realtà	Abilità	Conoscenze/Contenuti/Moduli
Costruire mappe dei servizi sociali, socio- sanitari e socio-educativi disponibili nel territorio e delle	Identificare le diverse tipologie di servizi presenti sul territorio. Individuare le opportunità offerte dal	La nascita e lo sviluppo del Welfare State: definizione di Welfare State I primi interventi di aiuto e l'intervento dello stato: lo Sviluppo del Welfare State in

<p>principali prestazioni erogate alle diverse tipologie di utenza.</p>	<p>territorio per rispondere a bisogni sociali, socio-sanitari e socio-educativi.</p> <p>Reperire informazioni riguardanti i servizi del territorio</p> <p>Utilizzare i supporti informatici applicati al lavoro in ambito sociale, socio-sanitario e socio-educativo.</p>	<p>Europa, le fasi dello sviluppo del Welfare State</p> <p>Le sfide del nuovo Welfare: i rischi tradizionali e i rischi sociali, dal Welfare State al Welfare Mix</p> <p>Il terzo settore: gli enti profit e non profit, il contributo della legge N 328/2000, la legge delega N.106/2016, il codice del terzo settore (D.LGS.N. 117/2017)Il sistema integrato di interventi e servizi sociali: le principali figure professionali</p>
---	--	--

MODULO 2: LA COMUNICAZIONE E LA SOCIALIZZAZIONE

Competenza in uscita n°3 *Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.*

<p>Competenze intermedie Compiti di realtà</p>	<p>Abilità</p>	<p>Conoscenze/Contenuti/Moduli</p>
<p>Agire per favorire il superamento di stereotipi e pregiudizi in ambito scolastico e nei contesti di vita quotidiana.</p>	<p>Individuare stereotipi e pregiudizi e modalità comportamentali volte al loro superamento</p>	<p>La comunicazione e i suoi elementi costitutivi: la comunicazione come processo, gli elementi della comunicazione, le funzioni della comunicazione, il feedback</p> <p>La comunicazione nella relazione di aiuto: la giusta distanza, comunicare in modo efficace</p>

Competenze in uscita n° 2 *Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.*

<p>Competenze intermedie Compiti di realtà</p>	<p>Abilità</p>	<p>Conoscenze/Contenuti/Moduli</p>
---	-----------------------	---

<p>Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro in ambito scolastico</p>	<p>Individuare le dinamiche alla base del funzionamento dei gruppi.</p> <p>Ascoltare attivamente e comunicare in modo non conflittuale.</p> <p>Esporre le proprie idee all'interno di un gruppo di lavoro osservando le regole dello scambio comunicativo.</p>	<p>I gruppi: la definizione di gruppo, la classificazione dei gruppi, le tipologie di gruppo l'équipe professionale.</p> <p>I gruppi sociali, stereotipi e pregiudizi: il modello culturale, i pregiudizi espliciti e impliciti, l'importanza del contatto.</p> <p>Le agenzie di educazione e socializzazione: la socializzazione, la socializzazione primaria, la socializzazione secondaria</p>
--	--	---

MODULO 3 : LE TECNICHE DI ANIMAZIONE LUDICO-RICREATIVA

Competenza in uscita n°8 Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.

<p>Competenze intermedie Compiti di realtà</p>	<p>Abilità</p>	<p>Conoscenze/Contenuti/Moduli</p>
<p>Realizzare semplici attività di animazione ludica e sociale in contesti noti.</p>	<p>Identificare le principali tecniche di animazione ludica e sociale.</p> <p>Individuare le attività fisiche e sportive come mezzi educativi e di animazione sociale.</p> <p>Riconoscere i materiali e gli strumenti utili all'animazione ludica e sociale</p>	<p>LE TECNICHE DI ANIMAZIONE LUDICO-RICREATIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> -Le dimensioni coinvolte nell'animazione: l'animazione, le fasi dell'animazione, le tecniche di animazione, le aree di interesse dell'animazione, gli obiettivi e le strategie di conduzione dell'operatore -Metodologia del gioco e dell'animazione: il senso del gioco, il corpo in gioco, il valore dell'animazione nei gruppi -La comunicazione nella pratica animativa: le funzioni della comunicazione, tecniche comunicative dell'animazione -Tipologie di tecniche di animazione ludica: i giochi cooperativi, le tecniche di interazione, i giochi di comunicazione -I percorsi ludico-animativi in ambito comunitario: l'attività ludico-ricreativa nelle strutture per la prima infanzia, nei centri per soggetti con disabilità e nei servizi rivolti

		<p>agli anziani</p> <p>LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' DI ANIMAZIONE LUDICA E IL RUOLO DELL'OPERATORE</p> <p>-La fase preliminare della programmazione: il ruolo dell'operatore, l'osservazione iniziale, l'individuazione degli obiettivi</p> <p>-La fase operativa della programmazione: le attività ludico-ricreative, grafico-pittoriche, manuali, creative, manipolative, musicali, motorie, teatrali, linguistiche, di simulazione</p> <p>-La programmazione delle attività laboratoriali: l'importanza della programmazione, lo schema della programmazione, la programmazione delle attività all'interno della sezione divezzi dell'asilo nido, le attività laboratoriali</p> <p>-Rischi, pericoli e sicurezza nei laboratori</p> <p>-Laboratori occupazionali e laboratori in carcere</p>
<p>MODULO 4: SERVIZI ED INTERVENTI PER L'UTENZA</p>		
<p><i>Competenza in uscita n°1: Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali</i></p>		
<p>Competenze intermedie Compiti di realtà</p>	<p>Abilità</p>	<p>Conoscenze/Contenuti/Moduli</p>
<p>Costruire mappe dei servizi sociali, socio- sanitari e socio-educativi disponibili nel territorio e delle principali prestazioni erogate alle diverse tipologie di utenza</p>	<p>Identificare le diverse tipologie di servizi presenti sul territorio.</p> <p>Individuare le opportunità offerte dal territorio per rispondere a bisogni sociali, socio-sanitari e socio-educativi.</p>	<p>SERVIZI E INTERVENTI PER I CITTADINI</p> <p>-I servizi sociali: le politiche sociali, gli interventi socio-assistenziali</p> <p>-I servizi integrativi: il servizio sociali, il segretariato sociale, il servizio di pronto intervento sociale, l'assistenza economica, l'assistenza abitativa, l'assistenza domiciliare, il servizio di accompagnamento e di trasporto, il centro diurno</p> <p>-I servizi residenziali: definizione</p> <p>-I servizi sostitutivi per i cittadini: la casa famiglia e la comunità alloggio per giovani e adulti, il gruppo per l'autonomia, il centro di accoglienza notturna</p>

--	--	--

UDA DISCIPLINARI ED ESPERIENZE FORMATIVE	
Titolo	descrizione
UDA LA FAMIGLIA UDA I SERVIZI PER L'INTERA POPOLAZIONE	Vedi allegati

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE a.s. 2023/2024

Disciplina	Classi	indirizzo	docente
Laboratorio per i servizi socio-sanitari	seconda	Professionale	Baggio
Asse culturale coinvolto	scientifico-tecnologico-professionale		
Livelli del QNQ	2		
MODULO 1: SERVIZI ED INTERVENTI PER L'UTENZA			
<p>Competenza in uscita n°1: Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.</p> <p>Competenza in uscita n°7: Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.</p>			
Competenze intermedie Compiti di realtà	Abilità	Conoscenze/Contenuti/Moduli	

<p>Costruire mappe dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi disponibili nel territorio e delle principali prestazioni erogate alle diverse tipologie di utenza</p>	<p>Individuare le opportunità offerte dal territorio per rispondere a bisogni sociali, socio-sanitari e socio-educativi.</p>	<p>SERVIZI E INTERVENTI PER LA FAMIGLIA E I MINORI</p> <ul style="list-style-type: none"> -Servizi rivolti a minori e famiglia: le politiche sociali, gli interventi a sostegno della famiglia -I servizi integrativi: l'asilo nido, il micronido, l'asilo nido aziendale, il baby parking e la ludoteca, il centro per le famiglie, il centro di aggregazione giovanile, il centro ricreativo diurno per minori, altri servizi integrativi -Servizi sostitutivi per la famiglia e per il minore: l'affido, l'adozione, la casa famiglia e il gruppo famiglia, la casa per donne maltrattate, altri servizi sostitutivi
		<p>SERVIZI E INTERVENTI PER GLI ANZIANI</p> <ul style="list-style-type: none"> -Lo sviluppo dei servizi: la diversificazione degli interventi -Attività promozionali per gli anziani: attività aggreganti, culturali, motorie e occupazionali, il servizio volontario per anziani, l'orto sociale, la banca del tempo, l'università della terza età - Servizi e interventi integrativi per gli anziani - Servizi e interventi sostitutivi per gli anziani <hr/> <p>SERVIZI E INTERVENTI SOSTITUTIVI PER SOGGETTI CON DISABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> -Servizi per le persone con disabilità: l'opportunità per l'integrazione, l'accesso ai servizi - Servizi e interventi integrativi o sostitutivi: il centro diurno, il centro socio riabilitativo ed educativo o ambulatoriale di riabilitazione, l'assistenza domiciliare - Servizi sostitutivi per il soggetto con disabilità: la residenza sanitaria assistenziale (RSA), la comunità alloggio, il servizio di autonomia e il gruppo appartamento <hr/> <p>SERVIZI E INTERVENTI PER I SOGGETTI PSICHIATRICI</p> <ul style="list-style-type: none"> -La salute mentale: definizione e legge Basaglia - Servizi e interventi per soggetti psichiatrici: il DSM - Servizi per l'assistenza diurna: il CSM - Servizi ospedalieri: SPDC e DH - Servizi semiresidenziali: il CD Servizi residenziali: la CT

		<hr/> <p>SERVIZI E INTERVENTI PER SOGGETTI CON DIPENDENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> -Le dipendenze: definizione di dipendenze e le tipologie di dipendenze comportamentali - Servizi e interventi per le dipendenze: il dipartimento delle dipendenze, il livello di operatività del dipartimento, le tipologie di servizi del dipartimento delle dipendenze - Servizi ambulatoriali: il SerD -Servizi semiresidenziali:il centro diurno - Servizi residenziali: Il servizio terapeutico riabilitativo, Il servizio per comorbidità psichiatrica, Il servizio specialistico residenziale madre-bambino e coppie, Il servizio pedagogico riabilitativo <hr/> <p>SERVIZI E INTERVENTI PER GLI STRANIERI</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'immigrazione: Chi è lo straniero,La protezione internazionale, La protezione sussidiaria, La protezione umanitaria -Servizi e interventi per gli extracomunitari:Il processo di accoglienza dei migranti in Italia -Servizi e interventi sostitutivi prima accoglienza e seconda accoglienza: L'hotspot, Il centro di prima accoglienza, Il centro di permanenza e rimpatrio (CPR), Il centro di accoglienza straordinaria.La seconda accoglienza: il SIPROIMI <p>Servizi integrativi per gli stranieri:- Le politiche sociali rivolte a tutti i cittadini, l'ufficio di informazione, orientamento e assistenza per immigrati</p>
--	--	--

MODULO 2: LE TECNICHE DI RILEVAZIONE DEI DATI

Competenza in uscita: *Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fine del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.*

Competenze intermedie	Abilità	Conoscenze/Contenuti/Moduli
*Utilizzare i più diffusi applicativi web based e offline per raccogliere e	Individuare modalità appropriate per la raccolta	LE TECNICHE DI RILEVAZIONE DEI DATI

organizzare dati qualitativi e quantitativi di una data realtà sociale o relativi a un servizio	dei dati	-La ricerca scientifica, I metodi scientifici, I livelli della ricerca soggetto della ricerca e la dimensione temporale, Le tipologie di studi, La rilevazione dei dati -L'osservazione: l'osservazione videoregistrata, Il diario, Le griglie di osservazione - L'inchiesta: Il questionario, L'intervista, Il test, L'esperimento
---	----------	---

Attività di compresenza

Competenza in uscita 2⁽¹⁾: Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.

Competenze in uscita 8: Realizzare , in autonomia o in collaborazione con altre figure professionale, attività educative, di animazione sociali, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e bisogni.

Compiti di realtà	Abilità	Conoscenze/Contenuti/Moduli
Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro in ambito scolastico. *Compresenza sc.um. Uda LA COMUNICAZIONE PTCO Uda ANIMARTE PCTO Realizzare semplici attività di animazione ludica e sociale in contesti noti.	Individuare le dinamiche alla base del funzionamento dei gruppi. Ascoltare attivamente e comunicare in modo non conflittuale. Esporre le proprie idee all'interno di un gruppo di lavoro osservando le regole dello scambio comunicativo Identificare le principali tecniche di animazione ludica e sociale,	Il gruppo e le sue dinamiche: <i>definizione di gruppo-gruppo di lavoro; le varie tipologie di gruppi in ambito sociale, il tutor sociale e il tutor di accompagnamento sociale, il Leader, la Leadership ed il Cooperative Learning</i> Modi, forme e funzioni della comunicazione: <i>gli assiomi della comunicazione, i registri e gli stili comunicativi, la comunicazione efficace, la comunicazione empatica, la comunicazione nelle fiabe, il linguaggio dei giovani ed il linguaggio pubblicitario</i> Obiettivi e tecniche dell'animazione ludica e sociale anche con strumenti multimediali: <i>attività di laboratorio</i> Collaborazione con centro Atlantis

Disciplina	Classi	indirizzo	docente
Laboratorio per i servizi socio-sanitari	Terza	Professionale	Baggio, Della Posta
Asse culturale coinvolto	scientifico-tecnologico-professionale		
Livelli del QNQ	3		

MODULO TEMATICO 1: IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Competenza in uscita 9: Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita

Competenza in uscita 7: Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio

Competenze intermedie Compiti di realtà	Abilità	Conoscenze/Contenuti/Moduli
Collaborare all'attuazione di programmi di prevenzione primaria nei propri ambiti di vita	Identificare le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico-sociale	<p>CONCETTO DI SALUTE, SSN E LEA</p> <p>La definizione di salute dell'O.M.S. : il benessere, il diritto alla salute</p> <p>Il SSN: come funziona, l'accesso alle prestazioni, tessera sanitaria, la prescrizione sanitaria, il Ticket sanitario</p> <p>Gli organi responsabili della tutela della salute: compiti dello stato, delle regioni e degli enti locali, l'integrazione socio-sanitaria, i soggetti erogatori delle prestazioni</p>
Competenze intermedie Compiti di realtà	Abilità	Conoscenze/Contenuti/Moduli

<p>Rilevare i servizi sul territorio distinguendo le diverse modalità di accesso e di erogazione delle prestazioni</p>	<p>Riconoscere le caratteristiche della prevenzione sociale</p> <p>Collegare le tipologie di prestazione ai rispettivi servizi</p> <p>Reti formali ed informali per l'accesso ai servizi</p> <p>Individuare le modalità di accesso alle tipologie di prestazione</p>	<p>I LEA : PRESTAZIONI E SERVIZI DEL SSN</p> <p>I LEA: definizione d utilità</p> <p>Prevenzione collettiva e sanità pubblica: la prevenzione primaria, secondaria, terziaria</p> <p>L'assistenza distrettuale: il distretto sanitario, assistenza sanitaria di base, continuità assistenziale, emergenza sanitaria territoriale, assistenza farmaceutica, assistenza integrativa, assistenza specialistica ambulatoriale, assistenza protesica, assistenza termale, consultorio familiare, assistenza diagnostica-terapeutica e riabilitativa, A.D. e territoriale</p> <p>Assistenza ospedaliera: modalità di accesso, le aree di pronto soccorso, degenza ospedaliera per acuti, day surgery, day hospital, riabilitazione e lungodegenza post-acuzie, attività trasfusionali, attività di trapianto di cellule, organi e tessuti, Centro Anti Veleni</p>
--	--	--

MODULO TEMATICO 2: L'EQUIPE MULTIPROFESSIONALE

Competenza in uscita 2: Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle equipe multiprofessionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi

Competenza in uscita 10: Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate

<p>Competenze intermedie Compiti di realtà</p>	<p>Abilità</p>	<p>Conoscenze/Contenuti/Moduli</p>
--	----------------	------------------------------------

<p>Collaborare alla realizzazione degli obiettivi di gruppi di lavoro e di equipe in diversi contesti</p> <p>Attuare tecniche di raccolta ed elaborazione di dati relativi a realtà sociali, socio-sanitarie e attinenti alla gestione dei servizi, utilizzando sistemi di protezione e di trasmissione dei dati</p>	<p>Individuare il proprio ruolo e quello di altre figure in contesti operativi</p> <p>Adottare modalità comunicativo-relazionali idonee all'interno dell'ambito di attività</p> <p>Produrre diverse tipologie di resoconto</p> <p>Identificare nei fenomeni sociali i comportamenti prevalenti dei diversi soggetti</p>	<p>L'EQUIPE MULTIPROFESSIONALE</p> <p>L'equipe multiprofessionale: cos'è, il lavoro di rete, i vantaggi per l'utente e per le figure professionali; prerequisiti richiesti per lavorare in gruppo; il ruolo del leader nel lavoro di gruppo</p> <p>Gli strumenti dell'equipe: i protocolli operativi, il piano di lavoro, le consegne, la documentazione socio-sanitaria del caso</p>
<p>Competenze intermedie Compiti di realtà</p>	<p>Abilità</p>	<p>Conoscenze/Contenuti/Moduli</p>
<p>Collaborare alla realizzazione degli obiettivi di gruppi di lavoro e di equipe in diversi contesti</p>	<p>Individuare il proprio ruolo e quello delle altre figure in contesti operativi</p> <p>Adottare modalità comunicativo-relazionali idonee all'interno dell'ambito di attività</p> <p>Produrre diverse tipologie di resoconto</p> <p>Identificare nei fenomeni sociali i comportamenti prevalenti dei diversi soggetti</p>	<p>LE FIGURE DELL'EQUIPE MULTIPROFESSIONALE</p> <p>I componenti dell'equipe: le figure professionali socio-sanitarie; le figure professionali di assistenza psicologica ; le figure professionali di assistenza sociale; le figure professionali educativo-assistenziali; le figure professionali di assistenza fisica; il personale ausiliario</p>

MODULO TEMATICO 3: LA PRAGMATICA DELLA COMUNICAZIONE UMANA

Competenza in uscita 3: *Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza*

Competenze intermedie Compiti di realtà	Abilità	Conoscenze/Contenuti/Moduli
<p>Agire, anche in ambienti non noti, individuando modalità di comunicazione idonee a favorire la relazione</p>	<p>Identificare i bisogni comunicativi in relazione alle diverse tipologie di utenti e gruppi</p> <p>Riconoscere le distorsioni comunicative e i principali disturbi della relazione</p>	<p>IL PROCESSO DELLA COMUNICAZIONE</p> <p>Gli aspetti che caratterizzano la comunicazione: il bisogno di comunicare, gli scopi della comunicazione</p> <p>Dal modello lineare al modello circolare: il modello lineare e circolare, il feedback fenomenologico, le difficoltà comunicative</p>
Competenze intermedie Compiti di realtà	Abilità	Conoscenze/Contenuti/Moduli
<p>Agire, anche in ambienti non noti, individuando modalità di comunicazione idonee a favorire la relazione .</p>	<p>Identificare i bisogni comunicativi in relazione alle diverse tipologie di utenti e gruppi</p> <p>Riconoscere le distorsioni comunicative ed i principali disturbi della relazione</p>	<p>COMUNICAZIONE ED IMPLICAZIONI RELAZIONALI</p> <p>I principi che regolano la comunicazione: gli assiomi</p>

MODULO TEMATICO 4: L' ETÀ EVOLUTIVA MINORI E ADOLESCENTI

Competenza in uscita 4: *Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base dei bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane*

Competenza in uscita 5: Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinano uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi

Competenza in uscita 6: Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione al mantenimento delle capacità residue e dell'autonomia nel proprio ambiente di vita

Competenza in uscita 7: Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio

Competenza in uscita 8: Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni

Competenze intermedie Compiti di realtà	Abilità	Conoscenze/Contenuti/Moduli
programmare e realizzare semplici attività di animazione socio-educative rivolte ai minori	<p>Individuare tecniche e strumenti utili per la programmazione e la realizzazione di attività di animazione rivolte ai minori</p> <p>Riconoscere le tecniche di animazione in relazione alle diverse età e ai bisogni dei minori</p>	<p>LE TAPPE DELLO SVILUPPO</p> <p>Lo sviluppo umano: definizione, dalla psicologia dell'età evolutiva alla psicologia dello sviluppo umano</p> <p>La periodizzazione dell'arco della vita: le fasi della vita, i diversi ambiti dello sviluppo umano</p> <p>La fase neonatale e 1° stadio</p> <p>La prima infanzia: dai 6 mesi ai 2 anni di età</p> <p>La seconda infanzia: dai 3 ai 6 anni</p> <p>La terza infanzia o fanciullezza</p> <p>L'adolescenza</p>
Competenze intermedie Compiti di realtà	Abilità	Conoscenze/Contenuti/Moduli
Programmare azioni per soddisfare i bisogni e favorire le condizioni di	Adottare tecniche di osservazione ed accudimento del bambino	<p>I MINORI</p> <p>La cura del bambino: la temperatura ideale dell'ambiente, l'abbigliamento, il lettino</p>

<p>benessere del bambino</p> <p>Programmare semplici azioni per soddisfare i bisogni socio-assistenziali e sanitari in ottica di prevenzione e promozione della salute</p> <p>Rilevare e segnalare situazioni di rischio e pericolo presenti nei diversi ambienti di vita e di lavoro</p>	<p>Applicare norme igieniche e di sicurezza sul lavoro</p> <p>Distinguere i principali stati patologici</p> <p>Utilizzare tecniche e strumenti di rilevazione e registrazione dei bisogni socio-assistenziali e sanitari</p> <p>Utilizzare schede di rilevazione dei rischi e dei pericoli negli ambienti di vita e di lavoro</p>	<p>L'igiene del bambino: cura ed igiene del cordone ombelicale, taglio unghie, pulizia , il cambio,l'educazione al vasino, il rito del bagnetto</p> <p>Massaggio del bambino: massaggio rilassante e per coliche e stipsi</p> <p>Passeggiata: il corredo e la passeggiata</p> <p>L'alimentazione del bambino dalla nascita ai sei mesi: l'allattamento al seno e artificiale</p> <p>L'alimentazione dai sei mesi a un anno: lo svezzamento</p> <p>L'alimentazione dal primo anno di vita: la dieta del bambino, il pranzo a lo sviluppo sociale, affettivo, emotivo del bambino</p> <p>Le misure preventive: gli screening neonatali, le vaccinazioni</p> <p>Primo malanni e cure: la febbre, tosse, diarrea, coliche, dentizione e malessere</p>
Compiti di realtà	Abilità	Conoscenze/Contenuti/Moduli
<p>Programmare semplici azioni per soddisfare i bisogni socio-assistenziali e sanitari in ottica di prevenzione e promozione della salute</p> <p>Rilevare e segnalare situazioni di rischio e pericolo presenti nei</p>	<p>Distinguere i principali stati patologici</p> <p>Collegare le tipologie di prestazione ai rispettivi servizi</p> <p>Individuare le modalità di accesso alle tipologie di prestazione</p>	<p>DISTURBI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA</p> <p>L'insorgenza dei disturbi in età evolutiva: le difficoltà legate alle fasi di sviluppo</p> <p>I disturbi del neurosviluppo: fasi di sviluppo e livello di compromissione, i disturbi della comunicazione, disturbo da deficit di attenzione/iperattività, il DSA, i disturbi del movimento, disturbi d'ansia, disturbi del comportamento dirompente, del controllo degli impulsi e della condotta</p> <p>I servizi sanitari rivolti ai minori con disturbi neuropsichiatrici e del neurosviluppo: le diverse forme di assistenza, i servizi socio-assistenziali per minori</p>

diversi ambienti di vita
e di lavoro

MODULO TEMATICO 5: LA PROGETTAZIONE DELL'ATTIVITÀ IN AMBITO SOCIO-ASSISTENZIALE, SOCIO-SANITARIO E SOCIO-EDUCATIVO

Competenza in uscita 1: *Collaborare nella gestione di progetti ed attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi rivolti a bambini ed adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disabilità psico-sociali ed altri soggetti in condizione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali ed informali*

Competenza in uscita 8: *Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni*

Competenza in uscita 10: *Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza ed affidabilità delle fonti utilizzate*

Competenze intermedie Compiti di realtà	Abilità	Conoscenze/Contenuti/Moduli
<p>Programmare e realizzare semplici attività di animazione</p> <p>Compilare ed ordinare la documentazione richiesta per l'esecuzione di protocolli e progetti e nella gestione dei servizi</p>	<p>Individuare tecniche e strumenti utili per la programmazione e la realizzazione di attività di animazione rivolte ai minori</p> <p>Riconoscere le tecniche di animazione in relazione alle diverse età e ai bisogni dei minori</p> <p>Identificare nei fenomeni sociali i comportamenti prevalenti dei diversi soggetti</p> <p>Riconoscere le relazioni tra obiettivi ed attività di un progetto in ambito sociale, socio-sanitario e socio-servizi</p>	<p>LA FASE PRELIMINARE DEL PROGETTO DI INTERVENTO</p> <p>La definizione del progetto di intervento; la presa in carico dell'utente; definizione, funzioni e fasi del progetto di intervento</p>

<p>Attuare tecniche di raccolta ed elaborazione di dati relativi a realtà sociali, socio-sanitarie ed attinenti la gestione dei servizi, utilizzando sistemi di protezione e trasmissione dati</p>	<p>educativo</p>	
<p>Competenze intermedie Compiti di realtà</p>	<p>Abilità</p>	<p>Conoscenze/Contenuti/Moduli</p>
<p>Programmare e realizzare semplici attività di animazione</p> <p>Compilare ed ordinare la documentazione richiesta per l'esecuzione di protocolli e progetti e nella gestione dei servizi</p>	<p>Individuare tecniche e strumenti utili per la programmazione e la realizzazione di attività di animazione rivolte ai minori</p> <p>Riconoscere le tecniche di animazione in relazione alle diverse età e ai bisogni dei minori</p> <p>Riconoscere le relazioni tra obiettivi ed attività di un progetto in ambito sociale, socio-sanitario e socio-educativo</p>	<p>FASE DI IMPOSTAZIONE PROGETTUALE E CONCLUSIVA</p> <p>La fase di impostazione progettuale: definizione degli obiettivi, delle attività, degli interventi, la scheda progetto</p> <p>La fase operativa o di realizzazione del progetto: fase conclusiva e valutativa, l'eventuale recupero</p>

UDA CLASSE TERZA:

- STRUMENTI DI TIROCINIO
- ANALISI DI CASO

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE a.s. 2023/2024

Disciplina	Classi	Indirizzo	Docenti
Laboratorio per i servizi socio-sanitari	Quarta	Professionale	Cecchetto, Della Posta
Asse culturale coinvolto	Scientifico-tecnologico-professionale		
Livelli del QNQ	3/4		

MODULO 1: LA DISABILITÀ

Competenza in uscita n°4⁽¹⁾: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane

Competenze intermedie Compiti di realtà	Abilità	Conoscenze/Contenuti/Moduli
Mettere in atto interventi programmati finalizzati al soddisfacimento dei bisogni di base di	Riconoscere i concetti di disabilità, deficit e handicap.	LE DISABILITÀ: ITER LEGISLATIVO E SISTEMI DI CLASSIFICAZIONE - L'iter legislativo: della segregazione all'integrazione sociale

<p>persone anziane e persone in condizioni di disabilità</p>	<p>Rilevare elementi dello stato di salute psico-fisica e del grado di autonomia dell'utente.</p> <p>Utilizzare tecniche in ambiente simulato per aiutare l'utente nelle comuni pratiche di vita quotidiana.</p> <p>Individuare sezioni e fasi per la stesura di un Piano Assistenziale Individualizzato e delle valutazioni multidimensionali.</p>	<p>- La diversità e i sistemi di classificazione: La diversità, I sistemi di classificazione: evoluzione del concetto di disabilità, Le cause della disabilità: fattori biologici, personali e ambientali/sociali, La classificazione delle disabilità, Il trattamento delle disabilità</p> <p>- I servizi sanitari e assistenziali per disabili</p> <p>LE TIPOLOGIE DELLA DISABILITÀ</p> <p>- Le disabilità motorie: Le paralisi cerebrali infantili (PCI), Le distrofie muscolari (DM), La sclerosi multipla, La sclerosi laterale amiotrofica (SLA), Il trattamento riabilitativo di un soggetto con disabilità motoria</p> <p>-Le disabilità sensoriali: La disabilità visiva, La disabilità uditiva</p> <p>-La disabilità mentale: la Sindrome di Down</p> <p>-La disabilità comportamentale: I disturbi dello spettro autistico</p> <p>-La disabilità neurologica: Le epilessie</p> <p>-La disabilità psichica</p>
<p>MODULO 2: L'ETÀ ADULTA</p> <p>Competenza in uscita n°8⁽¹⁾: Realizzare in autonomia, o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali, adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.</p> <p>Competenza in uscita n°9: Realizzare in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.</p>		
<p>Competenze intermedie</p> <p>Compiti di realtà</p>	<p>Abilità</p>	<p>Conoscenze/Contenuti/Moduli</p>
<p>-Programmare e realizzare attività per l'animazione di adulti, anziani o persone con disabilità aventi carattere formativo o di animazione sociale in contesti reali di servizi</p>	<p>-Strumenti di analisi dei bisogni educativi, sociali e culturali.</p> <p>-Attività e tecniche di animazione sociale rivolte a adulti, persone con disabilità e anziani</p>	<p>L'ETÀ ADULTA</p> <p>-La fase adulta</p> <p>-Le caratteristiche della fase adulta: I cambiamenti fisici, Le caratteristiche psico-sociali, I cambiamenti delle abilità cognitive</p> <p>-Gli eventi che caratterizzano la fase adulta: Il lavoro, Il matrimonio, La genitoriali, Separazione legale e divorzio,, La crisi di mezz'età, La sindrome</p>

<p>-Collaborare nell'elaborazione e attuazione di progetti di integrazione sociale e di prevenzione primaria, secondaria e terziaria rivolti a singoli o a gruppi</p>	<p>-Problematiche psico-sociali connesse alle diverse categorie di utenza dei servizi</p>	<p>del "nido vuoto", La morte precoce del coniuge o di un figlio,La nascita di un nipote, Genitori anziani e inversione dei ruoli</p> <p>-I disturbi dell'età adulta</p> <p>-Una panoramica sui principali disturbi:I disturbi d'ansia, I disturbi del tono dell'umore, I disturbi di personalità, I disturbi dello spettro della schizofrenia,I disturbi correlati a sostanze. Principali servizi.</p> <p>-L'adulto in situazione problematica</p> <p>-L'esclusione sociale: Le famiglie disagiate</p> <p>-L'immigrazione: I bisogni dei migranti. Principali servizi.</p>
---	---	---

MODULO N. 3: LA COMUNICAZIONE

competenza in uscita n° 3 : Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi contesti, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.

<p>Competenze intermedie Compiti di realtà</p>	<p>Abilità</p>	<p>Conoscenze/Contenuti/Moduli</p>
<p>*Osservare le dinamiche comunicative nei gruppi e tra le persone al fine di adottare strumenti e forme di comunicazione funzionali a favorire la relazione di aiuto.</p>	<p>*Utilizzare tecniche e approcci comunicativo-relazionali ai fini della personalizzazione della cura e della presa in carico dell'utente.</p>	<p>LE FORME DI COMUNICAZIONE NELLA RELAZIONE DI AIUTO</p> <p>Comunicazione e disabilità</p> <p>L'intervento con persone con disabilità, La relazione con le persone con disabilità, La relazione con i familiari, I disturbi della comunicazione, Alterazioni del linguaggio verbale e deficit di comprensione, Le alterazioni del linguaggio non verbale, La Comunicazione aumentativa alternativa (CAA), Le caratteristiche della CAA, Gli ausili: bassa, media e alta tecnologia, I sistemi comunicativi con supporto</p>

MODULO N° 4: TECNICHE E STRUMENTI DI ELABORAZIONE DEI DATI

Competenza in uscita n° 2: Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multiprofessionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.

Competenza in uscita n° 10: *Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.*

Competenze intermedie Compiti di realtà	Abilità	Conoscenze/Contenuti/Moduli
<p>*esporre all'interno di gruppi di lavoro e di equipe professionali informazioni e dati</p> <p>*Partecipare al processo di ricerca ed elaborazione dei dati individuando quelli significativi per la realizzazione dei lavori assegnati riguardanti l'ambito sociale, socio sanitario, sanitario e amministrativo effettuando inferenze previsionali a partire dai dati raccolti</p>	<p>*Selezionare informazioni utili ai fini dell'approfondimento tematico e di ricerca</p> <p>*Riconoscere i contenuti dei diversi tipi di testi(documentali,multimediali,fogli di calcolo ecc.) e dei resoconti.</p> <p>*Attuare procedure per la registrazione e gestione dei dati e delle informazioni relative all'analisi delle condizioni sociali e di salute di un individuo o di un gruppo.</p> <p>*Utilizzare linguaggi tecnici specifici per redigere testi in ambito professionale.</p> <p>*Applicare tecniche di base inferenziali.</p> <p>*Reperire le norme sulla qualità del servizio e per l'accreditamento richieste in ambito regionale.</p> <p>*Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per</p>	<p>TECNICHE DI RACCOLTA E ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p> <p>Ricerca scientifica e metodologia della ricerca: La ricerca sociale, Universo e campione, le fasi della ricerca scientifica, Gli strumenti adatti alla ricerca, - Tecniche di analisi ed elaborazione dei dati</p> <p>Modalità di presentazione dei dati e tecniche di redazione di relazioni professionali</p> <p>-Rappresentazione e interpretazione dei dati, Il diagramma in coordinate cartesiane, Il diagramma a barre o ortogramma, L'istogramma, Il cartogramma, L'ideogramma, L'areogramma</p>

	<p>comprendere la realtà e operare in campi applicativi.</p> <p>*Utilizzare tecniche per il monitoraggio dei progetti e dei servizi.</p>	
<p>MODULO N° 5: ETICA E DEONTOLOGIA</p> <p><i>Competenza in uscita n°4: prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base del bambino, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane</i></p> <p><i>Competenza in uscita n° 7: Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti nel territorio</i></p>		
<p>Competenze intermedie</p> <p>Compiti di realtà</p>	<p>Abilità</p>	<p>Conoscenze/Contenuti/Moduli</p>
<p>- Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane</p> <p>- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti nel territorio</p>	<p>* Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno della persona.</p> <p>* Applicare la norma sulla privacy e sul trattamento dei dati sensibili.</p>	<p>Etica e morale</p> <p>Principi etici</p> <p>Elementi di etica e deontologia professionale nei servizi alla persona</p> <p>Codice deontologico</p> <p>Valori comportamentali</p> <p>Norme sulla privacy e sul trattamento dei dati</p>

Titolo	descrizione
UDA ANALISI DI CASO DISABILE UDA SGUARDI UDA STRUMENTI TIROCINIO	Vedi allegati

GRIGLIA DI VALUTAZIONE UTILIZZATA PER METODOLOGIE OPERATIVE

VOTO	CORRISPONDENZA
1_2_3	L'allievo dimostra conoscenze frammentarie e gravemente lacunose e le applica solo se guidato e con gravi errori. Compie analisi errate. Nei lavori in gruppo è totalmente passivo.

4	L'allievo dimostra conoscenze carenti ed applica le conoscenze minime solo se guidato ma con gravi errori. Compie analisi scorrette. Nei lavori in gruppo è passivo.
5	L'allievo dimostra conoscenze superficiali e le applica con qualche errore. Compie analisi parziali e non è del tutto autonomo. Nei lavori di gruppo collabora solo se stimolato.
6	L'allievo dimostra conoscenze sufficienti e le applica a problemi semplici in modo corretto. Riesce a lavorare con il gruppo in modo sufficiente.
7	L'allievo dimostra conoscenze complete e le applica autonomamente. Sotto la guida del docente applica le conoscenze anche a problemi più complessi. Nei lavori di gruppo è partecipe ed attivo.
8	L'allievo dimostra conoscenze complete e le applica autonomamente, anche nei problemi più complessi, con la guida parziale del docente. Analizza le situazioni correttamente. Nei lavori di gruppo è partecipe ed attivo ed aiuta i compagni.
9_10	L'allievo dimostra conoscenze complete e le applica autonomamente anche nei problemi più complessi. Analizza le situazioni correttamente. Nei lavori di gruppo è partecipe ed attivo ed aiuta i compagni; riesce ad organizzare e gestire un gruppo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE UDA / DEI LABORATORI

DIMENSIONI DELLA INTELLIGENZA	CRITERI	FOCUS DELL'OSSERVAZIONE
A		

Relazionale, affettiva e motivazionale	Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze	9 – 10	L'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e saperi interagendo attraverso l'ascolto attivo ed arricchendo-riorganizzando le proprie idee in modo dinamico
		7 – 8	L'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e saperi esercitando l'ascolto e con buona capacità di arricchire-riorganizzare le proprie idee
		6	L'allievo ha una comunicazione essenziale con i pari, socializza alcune esperienze e saperi, non è costante nell'ascolto
		4 – 5	L'allievo ha difficoltà a comunicare e ad ascoltare i pari, è disponibile saltuariamente a socializzare le esperienze
	Relazione con i formatori e le altre figure adulte	9 – 10	L'allievo entra in relazione con gli adulti con uno stile aperto e costruttivo
		7 – 8	L'allievo si relaziona con gli adulti adottando un comportamento pienamente corretto
		6	Nelle relazioni con gli adulti l'allievo manifesta una correttezza essenziale
		4 – 5	L'allievo presenta lacune nella cura delle relazioni con gli adulti
	Superamento delle crisi	9 – 10	L'allievo si trova a suo agio di fronte alle crisi ed è in grado di scegliere tra più strategie quella più adeguata e stimolante dal punto di vista degli apprendimenti
		7 – 8	L'allievo è in grado di affrontare le crisi con una strategia di richiesta di aiuto e di intervento attivo
		6	Nei confronti delle crisi l'allievo mette in atto alcune strategie minime per tentare di superare le difficoltà
		4 – 5	Nei confronti delle crisi l'allievo entra in confusione e chiede aiuto agli altri delegando a loro la risposta

Sociale	Rispetto dei tempi	9 – 10	L'allievo ha impiegato in modo efficace il tempo a disposizione pianificando autonomamente le proprie attività e distribuendole secondo un ordine di priorità.
		7 – 8	Il periodo necessario per la realizzazione è conforme a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione, avvalendosi di una pianificazione.
		6	Ha pianificato il lavoro, seppure con qualche discontinuità. Il periodo necessario per la realizzazione è di poco più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace – se pur lento - il tempo a disposizione
		4 – 5	Il periodo necessario per la realizzazione è più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha disperso il tempo a disposizione, anche a causa di una debole pianificazione.
	Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine	9 – 10	Nel gruppo di lavoro è disponibile alla cooperazione, assume volentieri incarichi , che porta a termine con notevole senso di responsabilità
		7 – 8	Nel gruppo di lavoro è discretamente disponibile alla cooperazione, assume incarichi , e li porta a termine con un certo senso di responsabilità
		6	Nel gruppo di lavoro accetta di cooperare, portando a termine gli incarichi con discontinuità
		4 – 5	Nel gruppo di lavoro coopera solo in compiti limitati, che porta a termine solo se sollecitato
Pratica	Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e	9 – 10	Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza e efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici, unendo manualità, spirito pratico a intuizione
		7 – 8	Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione

	delle tecnologie	6	Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità	
		4 – 5	Utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo assolutamente inadeguato	
	Funzionalità	9 – 10	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della funzionalità	
		7 – 8	Il prodotto è funzionale secondo i parametri di accettabilità piena	
		6	Il prodotto presenta una funzionalità minima	
		4 – 5	Il prodotto presenta lacune che ne rendono incerta la funzionalità	
	Del problem solving	Creatività	9 – 10	Elabora nuove connessioni tra pensieri e oggetti, innova in modo personale il processo di lavoro, realizza produzioni originali
			7 – 8	Trova qualche nuova connessione tra pensieri e oggetti e apporta qualche contributo personale al processo di lavoro, realizza produzioni abbastanza originali
6			L'allievo propone connessioni consuete tra pensieri e oggetti, dà scarsi contributi personali e originali al processo di lavoro e nel prodotto	
4 – 5			L'allievo non esprime nel processo di lavoro alcun elemento di creatività	
Autonomia		9 – 10	È completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove e problematiche. È di supporto agli altri in tutte le situazioni	
		7 – 8	È autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni. È di supporto agli altri	

		6	Ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni ed abbisogna spesso di spiegazioni integrative e di guida
		4 – 5	Non è autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e procede, con fatica, solo se supportato

PROGRAMMAZIONE PER OBIETTIVI MINIMI

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE a.s. 2023/2024

Disciplina	Classi	Indirizzo	docenti
Laboratorio per i servizi socio-sanitari	Prima	Professionale	Cecchetto, Della Posta
Asse culturale coinvolto	scientifico-tecnologico-professionale		
Livelli del QNQ	2		

MODULO 1: LA NASCITA E L'EVOLUZIONE DEL SISTEMA SOCIALE		
Competenza in uscita n°4⁰¹: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane		
Competenze intermedie Compiti di realtà	Abilità	Conoscenze/Contenuti/Moduli
Rilevare, in modo guidato, condizioni, stili di vita e bisogni legati all'età	Riconoscere i bisogni legati all'età e alle condizioni dell'individuo. Individuare il percorso che porta alla presa in carico della persona portatrice di bisogni	La gerarchia dei bisogni e il soddisfacimento dei bisogni. L'individuazione dei bisogni nei servizi: i servizi e gli interventi..
Competenza in uscita n°1: Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.		
Competenze intermedie Compiti di realtà	Abilità	Conoscenze/Contenuti/Moduli
Costruire mappe dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi disponibili nel territorio e delle principali prestazioni erogate alle diverse tipologie di utenza.	Identificare le diverse tipologie di servizi presenti sul territorio. Individuare le opportunità offerte dal territorio per rispondere a bisogni	La nascita e lo sviluppo del Welfare State Il Welfare Mix

	<p>sociali, socio-sanitari e socio-educativi.</p> <p>Reperire informazioni riguardanti i servizi del territorio</p> <p>Utilizzare i supporti informatici applicati al lavoro in ambito sociale, socio-sanitario e socio-educativo.</p>	<p>Il terzo settore: gli enti profit e non profit, il contributo della legge N 328/200,)il sistema integrato di interventi e servizi sociali: le principali figure professionali</p>
<p>MODULO 2: LA COMUNICAZIONE E LA SOCIALIZZAZIONE</p>		
<p>Competenza in uscita n°3 Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.</p>		
<p>Competenze intermedie Compiti di realtà</p>	<p>Abilità</p>	<p>Conoscenze/Contenuti/Moduli</p>
<p>Agire per favorire il superamento di stereotipi e pregiudizi in ambito scolastico e nei contesti di vita quotidiana.</p>	<p>Individuare stereotipi e pregiudizi e modalità comportamentali volte al loro superamento</p>	<p>La comunicazione nella relazione di aiuto</p>
<p>Competenze in uscita n° 2 Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.</p>		
<p>Competenze intermedie Compiti di realtà</p>	<p>Abilità</p>	<p>Conoscenze/Contenuti/Moduli</p>

<p>Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro in ambito scolastico</p>	<p>Individuare le dinamiche alla base del funzionamento dei gruppi.</p> <p>Ascoltare attivamente e comunicare in modo non conflittuale.</p> <p>Esporre le proprie idee all'interno di un gruppo di lavoro osservando le regole dello scambio comunicativo</p>	<p>I gruppi: la definizione di gruppo, la classificazione dei gruppi, le tipologie di gruppo l'équipe professionale.</p>
--	---	--

MODULO 3 : LE TECNICHE DI ANIMAZIONE LUDICO-RICREATIVA

Competenza in uscita n°8 Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.

<p>Competenze intermedie Compiti di realtà</p>	<p>Abilità</p>	<p>Conoscenze/Contenuti/Moduli</p>
<p>Realizzare semplici attività di animazione ludica e sociale in contesti noti.</p>	<p>Identificare le principali tecniche di animazione ludica e sociale.</p> <p>Individuare le attività fisiche e sportive come mezzi educativi e di animazione sociale.</p> <p>Riconoscere i materiali e gli strumenti utili all'animazione ludica e sociale</p>	<p>LE TECNICHE DI ANIMAZIONE LUDICO-RICREATIVA -Le dimensioni coinvolte nell'animazione: l'animazione, le fasi dell'animazione, le tecniche di animazione, le aree di interesse dell'animazione, gli obiettivi e le strategie di conduzione dell'operatore</p>

MODULO 4: SERVIZI ED INTERVENTI PER L'UTENZA

Competenza in uscita n°1: Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali

Competenze intermedie Compiti di realtà	Abilità	Conoscenze/Contenuti/Moduli
Costruire mappe dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi disponibili nel territorio e delle principali prestazioni erogate alle diverse tipologie di utenza	<p>Identificare le diverse tipologie di servizi presenti sul territorio.</p> <p>Individuare le opportunità offerte dal territorio per rispondere a bisogni sociali, socio-sanitari e socio-educativi.</p>	<p>SERVIZI E INTERVENTI PER I CITTADINI</p> <p>-I servizi sociali: le politiche sociali, gli interventi socio-assistenziali</p> <p>-I servizi integrativi: il servizio sociali, il segretariato sociale, il servizio di pronto intervento sociale, l'assistenza economica, l'assistenza abitativa, l'assistenza domiciliare, il servizio di accompagnamento e di trasporto, il centro diurno</p> <p>-I servizi residenziali: definizione</p> <p>-I servizi sostitutivi per i cittadini: la casa famiglia e la comunità alloggio per giovani e adulti, il gruppo per l'autonomia, il centro di accoglienza notturna</p>

UDA DISCIPLINARI ED ESPERIENZE FORMATIVE	
Titolo	descrizione
UDA LA FAMIGLIA UDA I SERVIZI PER L'INTERA POPOLAZIONE	Vedi allegati

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE a.s. 2023/2024

Disciplina	Classi	indirizzo	docente
Laboratorio per i servizi socio-sanitari	seconda	Professionale	Baggio
Asse culturale coinvolto	scientifico-tecnologico-professionale		
Livelli del QNQ	2		

MODULO 4: SERVIZI ED INTERVENTI PER L'UTENZA

Competenza in uscita n°1: Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

Competenza in uscita n°7: Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

Competenze intermedie Compiti di realtà	Abilità	Conoscenze/Contenuti/Moduli
Costruire mappe dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi disponibili nel territorio e delle principali prestazioni erogate alle diverse tipologie di utenza	Individuare le opportunità offerte dal territorio per rispondere a bisogni sociali, socio-sanitari e socio-educativi.	<p>SERVIZI E INTERVENTI PER LA FAMIGLIA E I MINORI</p> <ul style="list-style-type: none"> -Servizi rivolti a minori e famiglia -I servizi integrativi: l'asilo nido, il centro per le famiglie, -Servizi sostitutivi per la famiglia e per il minore: l'affido, l'adozione, la casa famiglia
		<p>SERVIZI E INTERVENTI PER GLI ANZIANI</p> <ul style="list-style-type: none"> -Lo sviluppo dei servizi: la diversificazione degli interventi - Servizi e interventi integrativi per gli anziani: centro diurno, assistenza domiciliare e assistenza domiciliare integrata - Servizi e interventi sostitutivi per gli anziani: casa di riposo, RSA <hr/> <p>SERVIZI E INTERVENTI SOSTITUTIVI PER SOGGETTI CON DISABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> -Servizi per le persone con disabilità: l'opportunità per l'integrazione scolastica e lavorativa -Collocamento mirato, l'OF e CLG <hr/> <p>SERVIZI E INTERVENTI PER I SOGGETTI PSICHIATRI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Servizi e interventi per soggetti psichiatrici: il DSM - Servizi per l'assistenza diurna: il CSM - Servizi ospedalieri: SPDC e DH -Servizi residenziali: la CT

		<p>SERVIZI E INTERVENTI PER SOGGETTI CON DIPENDENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Servizi ambulatoriali: il SerD - Servizi residenziali: Il servizio terapeutico riabilitativo <hr/> <p>SERVIZI E INTERVENTI PER GLI STRANIERI</p> <ul style="list-style-type: none"> -Servizi e interventi sostitutivi prima accoglienza e seconda accoglienza: L’hotspot, Il centro di prima accoglienza, Il centro di permanenza e rimpatrio (CPR), Il centro di accoglienza straordinaria.La seconda accoglienza: il SIPROIMI
<p>MODULO: LE TECNICHE DI RILEVAZIONE DEI DATI</p> <p>Competenza in uscita: Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fine del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.</p>		
Competenze intermedie	Abilità	Conoscenze/Contenuti/Moduli
*Utilizzare i più diffusi applicativi web based e offline per raccogliere e organizzare dati qualitativi e quantitativi di una data realtà sociale o relativi a un servizio	+Individuare modalità appropriate per la raccolta dei dati	<p>LE TECNICHE DI RILEVAZIONE DEI DATI</p> <ul style="list-style-type: none"> -L’osservazione: le griglie di osservazione

Attività di compresenza		
<p>Competenza in uscita 2⁴¹: Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.</p> <p>Competenze in uscita 8: Realizzare , in autonomia o in collaborazione con altre figure professionale, attività educative, di animazione sociali, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e bisogni.</p>		
Compiti di realtà	Abilità	Conoscenze/Contenuti/Moduli

<p>Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro in ambito scolastico. *Compresenza sc.um. Uda LA COMUNICAZIONE PCTO</p> <p>Uda ANIMARTE PCTO Realizzare semplici attività di animazione ludica e sociale in contesti noti.</p>	<p>Individuare le dinamiche alla base del funzionamento dei gruppi. Ascoltare attivamente e comunicare in modo non conflittuale. Esporre le proprie idee all'interno di un gruppo di lavoro osservando le regole dello scambio comunicativo. Identificare le principali tecniche di animazione ludica e sociale</p>	<p>Il gruppo e le sue dinamiche: <i>definizione di gruppo-gruppo di lavoro; le varie tipologie di gruppi in ambito sociale, il tutor sociale e il tutor di accompagnamento sociale, il Leader, la Leadership ed il Cooperative Learning</i></p> <p>Modi, forme e funzioni della comunicazione: <i>gli assiomi della comunicazione, i registri e gli stili comunicativi, la comunicazione efficace, la comunicazione empatica, la comunicazione nelle fiabe, il linguaggio dei giovani ed il linguaggio pubblicitario</i></p> <p>Obiettivi e tecniche dell'animazione ludica e sociale anche con strumenti multimediali: <i>attività di laboratorio</i></p> <p>Collaborazione con centro Atlantis</p> <p>Collaborazione con una scuola dell'infanzia</p>
--	--	---

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE a.s. 2023/2024

Disciplina	Classi	indirizzo	docente
Laboratorio per i servizi socio-sanitari	Terza	Professionale	Baggio, Della Posta
Asse culturale coinvolto	scientifico-tecnologico-professionale		
Livelli del QNQ	3		

<p>MODULO TEMATICO 1: IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE</p>
<p>Competenza in uscita</p> <p>9 Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita</p> <p>7 Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio</p>

Competenze intermedie Compiti di realtà	Abilità	Conoscenze/Contenuti/Moduli
Collaborare all'attuazione di programmi di prevenzione primaria nei propri ambiti di vita	Identificare le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico-sociale	<p>CONCETTO DI SALUTE, SSN E LEA</p> <p>La definizione di salute dell'O.M.S.:</p> <p>Il SSN: come funziona, l'accesso alle prestazioni, tessera sanitaria, la prescrizione sanitaria, il Ticket sanitario</p> <p>Gli organi responsabili della tutela della salute: compiti dello stato, delle regioni e degli enti locali</p>
Competenze intermedie Compiti di realtà	Abilità	Conoscenze/Contenuti/Moduli
Rilevare i servizi sul territorio distinguendo le diverse modalità di accesso e di erogazione delle prestazioni	<p>Riconoscere le caratteristiche della prevenzione sociale</p> <p>Collegare le tipologie di prestazione ai rispettivi servizi</p> <p>Reti formali ed informali per l'accesso ai servizi</p> <p>Individuare le modalità di accesso alle tipologie di prestazione</p>	<p>I LEA : PRESTAZIONI E SERVIZI DEL SSN</p> <p>I LEA: definizione</p> <p>Prevenzione collettiva e sanità pubblica: la prevenzione primaria, secondaria, terziaria</p> <p>L'assistenza distrettuale</p> <p>Assistenza ospedaliera</p>

MODULO TEMATICO 2: L'EQUIPE MULTIPROFESSIONALE

Competenza in uscita 2: Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle equipe multiprofessionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi

Competenza in uscita 10: Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate

Competenze intermedie	Abilità	Conoscenze/Contenuti/Moduli
-----------------------	---------	-----------------------------

Compiti di realtà		
<p>Collaborare alla realizzazione degli obiettivi di gruppi di lavoro e di equipe in diversi contesti</p> <p>Attuare tecniche di raccolta ed elaborazione di dati relativi a realtà sociali, socio-sanitarie e attinenti alla gestione dei servizi, utilizzando sistemi di protezione e di trasmissione dei dati</p>	<p>Individuare il proprio ruolo e quello di altre figure in contesti operativi</p> <p>Adottare modalità comunicativo-relazionali idonee all'interno dell'ambito di attività</p> <p>Produrre diverse tipologie di resoconto</p> <p>Identificare nei fenomeni sociali i comportamenti prevalenti dei diversi soggetti</p>	<p>L'EQUIPE MULTIPROFESSIONALE</p> <p>L'equipe multiprofessionale: cos'è, il lavoro di rete</p> <p>Gli strumenti dell'equipe: i protocolli operativi, il piano di lavoro, le consegne, la documentazione socio-sanitaria del caso</p>
Competenze intermedie Compiti di realtà	Abilità	Conoscenze/Contenuti/Moduli
<p>Collaborare alla realizzazione degli obiettivi di gruppi di lavoro e di equipe in diversi contesti</p>	<p>Individuare il proprio ruolo e quello delle altre figure in contesti operativi</p> <p>Adottare modalità comunicativo-relazionali idonee all'interno dell'ambito di attività</p> <p>Produrre diverse tipologie di resoconto</p> <p>Identificare nei fenomeni sociali i comportamenti prevalenti dei diversi soggetti</p>	<p>LE FIGURE DELL'EQUIPE MULTIPROFESSIONALE</p> <p>I componenti dell'equipe: le figure professionali socio-sanitarie; le figure professionali di assistenza psicologica ; le figure professionali di assistenza sociale; le figure professionali educativo-assistenziali; le figure professionali di assistenza fisica</p>

Competenza in uscita 3: Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza		
Competenze intermedie Compiti di realtà	Abilità	Conoscenze/Contenuti/Moduli
Agire, anche in ambienti non noti, individuando modalità di comunicazione idonee a favorire la relazione	<p>Identificare i bisogni comunicativi in relazione alle diverse tipologie di utenti e gruppi</p> <p>Riconoscere le distorsioni comunicative e i principali disturbi della relazione</p>	<p>IL PROCESSO DELLA COMUNICAZIONE</p> <p>Gli aspetti che caratterizzano la comunicazione: il bisogno di comunicare, gli scopi della comunicazione</p> <p>Dal modello lineare al modello circolare: il modello lineare e circolare, il feedback fenomenologico, le difficoltà comunicative</p>
Competenze intermedie Compiti di realtà	Abilità	Conoscenze/Contenuti/Moduli
Agire, anche in ambienti non noti, individuando modalità di comunicazione idonee a favorire la relazione	<p>Identificare i bisogni comunicativi in relazione alle diverse tipologie di utenti e gruppi</p> <p>Riconoscere le distorsioni comunicative ed i principali disturbi della relazione</p>	<p>COMUNICAZIONE ED IMPLICAZIONI RELAZIONALI</p> <p>I principi che regolano la comunicazione: gli assiomi</p>

MODULO TEMATICO 4: L' ETÀ EVOLUTIVA MINORI E ADOLESCENTI

Competenza in uscita 4: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base dei bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane

Competenza in uscita 5: Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinano uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi

Competenza in uscita 6: Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione al mantenimento delle capacità residue e dell'autonomia nel proprio ambiente di vita

Competenza in uscita 7: Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio

Competenza in uscita 8: Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni

Competenze intermedie Compiti di realtà	Abilità	Conoscenze/Contenuti/Moduli
<p>programmare e realizzare semplici attività di animazione socio-educative rivolte ai minori</p>	<p>Individuare tecniche e strumenti utili per la programmazione e la realizzazione di attività di animazione rivolte ai minori</p> <p>Riconoscere le tecniche di animazione in relazione alle diverse età e ai bisogni dei minori</p>	<p>LE TAPPE DELLO SVILUPPO</p> <p>Lo sviluppo umano: definizione, della psicologia dell'età evolutiva alla psicologia dello sviluppo umano</p> <p>La periodizzazione dell'arco della vita: le fasi della vita, i diversi ambiti dello sviluppo umano</p>
Competenze intermedie Compiti di realtà	Abilità	Conoscenze/Contenuti/Moduli
<p>Programmare azioni per soddisfare i bisogni e favorire le condizioni di benessere del bambino</p> <p>Programmare semplici azioni per soddisfare i bisogni socio-assistenziali e sanitari in ottica di prevenzione e promozione della salute</p> <p>Rilevare e segnalare situazioni di rischio e pericolo presenti nei diversi ambienti di vita e di lavoro</p>	<p>Adottare tecniche di osservazione ed accudimento del bambino</p> <p>Applicare norme igieniche e di sicurezza sul lavoro</p> <p>Distinguere i principali stati patologici</p> <p>Utilizzare tecniche e strumenti di rilevazione e registrazione dei bisogni socio-assistenziali e sanitari</p> <p>Utilizzare schede di rilevazione dei rischi e dei pericoli negli ambienti di vita e di lavoro</p>	<p>I MINORI</p> <p>La cura del bambino: la temperatura ideale dell'ambiente, l'abbigliamento, il lettino</p> <p>L'igiene del bambino: cura ed igiene del cordone ombelicale, taglio unghie, pulizia, il cambio, l'educazione al vasino, il rito del bagnetto</p> <p>Massaggio del bambino: massaggio rilassante e per coliche e stipsi</p> <p>Passeggiata: il corredo e la passeggiata</p>

		<p>L'alimentazione del bambino dalla nascita ai sei mesi: l'allattamento al seno e artificiale</p> <p>L'alimentazione dai sei mesi a un anno: lo svezzamento</p> <p>L'alimentazione dal primo anno di vita: la dieta del bambino, il pranzo e lo sviluppo sociale, affettivo, emotivo del bambino</p> <p>Le misure preventive: gli screening neonatali, le vaccinazioni</p> <p>Primo malanni e cure: la febbre, tosse, diarrea, coliche, dentizione e malessere</p>
Compiti di realtà	Abilità	Conoscenze/Contenuti/Moduli
<p>Programmare semplici azioni per soddisfare i bisogni socio-assistenziali e sanitari in ottica di prevenzione e promozione della salute</p> <p>Rilevare e segnalare situazioni di rischio e pericolo presenti nei diversi ambienti di vita e di lavoro</p>	<p>Distinguere i principali stati patologici</p> <p>Collegare le tipologie di prestazione ai rispettivi servizi</p> <p>Individuare le modalità di accesso alle tipologie di prestazione</p>	<p>DISTURBI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA</p> <p>I servizi sanitari rivolti ai minori con disturbi neuropsichiatrici e del neurosviluppo: le diverse forme di assistenza, i servizi socio-assistenziali per minori</p>

MODULO TEMATICO 5: LA PROGETTAZIONE DELL'ATTIVITÀ IN AMBITO SOCIO-ASSISTENZIALE, SOCIO-SANITARIO E SOCIO-EDUCATIVO		
<p>Competenza in uscita 1: Collaborare nella gestione di progetti ed attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi rivolti a bambini ed adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disabilità psico-sociali ed altri soggetti in condizione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali ed informali</p> <p>Competenza in uscita 8: Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni</p> <p>Competenza in uscita 10: Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza ed affidabilità delle fonti utilizzate</p>		
Competenze intermedie	Abilità	Conoscenze/Contenuti/Moduli

Compiti di realtà		
<p>Programmare e realizzare semplici attività di animazione</p> <p>Compilare ed ordinare la documentazione richiesta per l'esecuzione di protocolli e progetti e nella gestione dei servizi</p> <p>Attuare tecniche di raccolta ed elaborazione di dati relativi a realtà sociali, socio-sanitarie ed attinenti la gestione dei servizi, utilizzando sistemi di protezione e trasmissione dati</p>	<p>Individuare tecniche e strumenti utili per la programmazione e la realizzazione di attività di animazione rivolte ai minori</p> <p>Riconoscere le tecniche di animazione in relazione alle diverse età e ai bisogni dei minori</p> <p>Identificare nei fenomeni sociali i comportamenti prevalenti dei diversi soggetti</p> <p>Riconoscere le relazioni tra obiettivi ed attività di un progetto in ambito sociale, socio-sanitario e socio-educativo</p>	<p>LA FASE PRELIMINARE DEL PROGETTO DI INTERVENTO</p> <p>La definizione del progetto di intervento; la presa in carico dell'utente; definizione, funzioni e fasi del progetto di intervento</p>
Competenze intermedie Compiti di realtà	Abilità	Conoscenze/Contenuti/Moduli
<p>Programmare e realizzare semplici attività di animazione</p> <p>Compilare ed ordinare la documentazione richiesta per l'esecuzione di protocolli e progetti e nella gestione dei servizi</p>	<p>Individuare tecniche e strumenti utili per la programmazione e la realizzazione di attività di animazione rivolte ai minori</p> <p>Riconoscere le tecniche di animazione in relazione alle diverse età e ai bisogni dei minori</p> <p>Riconoscere le relazioni tra obiettivi ed attività di un progetto in ambito sociale, socio-sanitario e socio-educativo</p>	<p>FASE DI IMPOSTAZIONE PROGETTUALE E CONCLUSIVA</p> <p>La fase di impostazione progettuale: definizione degli obiettivi, delle attività, degli interventi, la scheda progetto</p> <p>La fase operativa o di realizzazione del progetto: fase conclusiva e valutativa, l'eventuale recupero</p>

UDA CLASSE TERZA:

- STRUMENTI DI TIROCINIO

- ANALISI DI CASO

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE a.s. 2023/2024

Disciplina	Classi	Indirizzo	Docenti
Laboratorio per i servizi socio-sanitari	Quarta	Professionale	Cecchetto, Della Posta
Asse culturale coinvolto	Scientifico-tecnologico-professionale		
Livelli del QNQ	3/4		

MODULO 1: LA DISABILITÀ

Competenza in uscita n°4^{up}: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane

Competenze intermedie Compiti di realtà	Abilità	Conoscenze/Contenuti/Moduli
Mettere in atto interventi programmati finalizzati al soddisfacimento dei bisogni di base di persone anziane e persone in condizioni di disabilità	<p>Riconoscere i concetti di disabilità, deficit e handicap.</p> <p>Rilevare elementi dello stato di salute psico-fisica e del grado di autonomia dell'utente.</p> <p>Utilizzare tecniche in ambiente simulato per aiutare l'utente nelle comuni pratiche di vita quotidiana.</p> <p>Individuare sezioni e fasi per la stesura di un Piano Assistenziale Individualizzato e delle valutazioni multidimensionali.</p>	<p>LE DISABILITÀ: ITER LEGISLATIVO E SISTEMI DI CLASSIFICAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> -Della segregazione all'inclusione - I servizi sanitari e assistenziali per disabili <p>LE TIPOLOGIE DELLA DISABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> -La disabilità mentale: la Sindrome di Down -La disabilità comportamentale: I disturbi dello spettro autistico -La disabilità neurologica:Le epilessie -La disabilità psichica

MODULO 2: L'ETÀ ADULTA

Competenza in uscita n°8^{up}: Realizzare in autonomia, o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali, adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.

Competenza in uscita n°9: Realizzare in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.		
Competenze intermedie Compiti di realtà	Abilità	Conoscenze/Contenuti/Moduli
<p>-Programmare e realizzare attività per l'animazione di adulti, anziani o persone con disabilità aventi carattere formativo o di animazione sociale in contesti reali di servizi</p> <p>-Collaborare nell'elaborazione e attuazione di progetti di integrazione sociale e di prevenzione primaria, secondaria e terziaria rivolti a singoli o a gruppi</p>	<p>-Strumenti di analisi dei bisogni educativi, sociali e culturali.</p> <p>-Attività e tecniche di animazione sociale rivolte a adulti, persone con disabilità e anziani</p> <p>-Problematiche psico-sociali connesse alle diverse categorie di utenza dei servizi</p>	<p>L'ETÀ ADULTA</p> <p>-I disturbi dell'età adulta</p> <p>-Una panoramica sui principali disturbi: I disturbi d'ansia, I disturbi del tono dell'umore, I disturbi di personalità, I disturbi dello spettro della schizofrenia, I disturbi correlati a sostanze. Principali servizi.</p> <p>-L'esclusione sociale: Le famiglie disagiate</p> <p>-L'immigrazione: I bisogni dei migranti. Principali servizi.</p>
MODULO N. 5 : LA COMUNICAZIONE		
competenza in uscita n° 3 : Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi contesti, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.		
Competenze intermedie Compiti di realtà	Abilità	Conoscenze/Contenuti/Moduli
<p>*Osservare le dinamiche comunicative nei gruppi e tra le persone al fine di adottare strumenti e forme di comunicazione funzionali a favorire la relazione di aiuto.</p>	<p>*Utilizzare tecniche e approcci comunicativo-relazionali ai fini della personalizzazione della cura e della presa in carico dell'utente.</p>	<p>LE FORME DI COMUNICAZIONE NELLA RELAZIONE DI AIUTO</p> <p>L'intervento con persone con disabilità</p>
MODULO N° 4: TECNICHE E STRUMENTI DI ELABORAZIONE DEI DATI		
Competenza in uscita n° 2: Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multiprofessionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.		

Competenza in uscita n° 10: Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

Competenze intermedie Compiti di realtà	Abilità	Conoscenze/Contenuti/Moduli
<p>*esporre all'interno di gruppi di lavoro e di equipe professionali informazioni e dati</p> <p>*Partecipare al processo di ricerca ed elaborazione dei dati individuando quelli significativi per la realizzazione dei lavori assegnati riguardanti l'ambito sociale, socio sanitario, sanitario e amministrativo effettuando inferenze previsionali a partire dai dati raccolti</p>	<p>*Selezionare informazioni utili ai fini dell'approfondimento tematico e di ricerca</p> <p>*Riconoscere i contenuti dei diversi tipi di testi(documentali,multimediali,fogli di calcolo ecc.) e dei resoconti.</p> <p>*Attuare procedure per la registrazione e gestione dei dati e delle informazioni relative all'analisi delle condizioni sociali e di salute di un individuo o di un gruppo.</p> <p>*Utilizzare linguaggi tecnici specifici per redigere testi in ambito professionale.</p> <p>*Applicare tecniche di base inferenziali.</p> <p>*Reperire le norme sulla qualità del servizio e per l'accreditamento richieste in ambito regionale.</p> <p>*Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà e operare in campi applicativi.</p> <p>*Utilizzare tecniche per il monitoraggio dei progetti e dei servizi.</p>	<p>TECNICHE DI RACCOLTA E ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p> <p>-Tecniche di analisi ed elaborazione dei dati</p> <p>-Rappresentazione e interpretazione dei dati, Il diagramma e l'istogramma,</p>

MODULO N° 4: ETICA E DEONTOLOGIA

<p>Competenza in uscita n°4: prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base del bambino, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane</p> <p>Competenza in uscita n° 7: Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti nel territorio</p>		
Competenze intermedie Compiti di realtà	Abilità	Conoscenze/Contenuti/Moduli
<p>- Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane</p> <p>- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti nel territorio</p>	<p>* Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno della persona.</p> <p>* Applicare la norma sulla privacy e sul trattamento dei dati sensibili.</p>	<p>i</p> <p>Elementi di etica e deontologia professionale nei servizi alla persona Codice deontologico Norme sulla privacy e sul trattamento dei dati</p>

UDA DISCIPLINARI ED ESPERIENZE FORMATIVE	
Titolo	descrizione
UDA ANALISI DI CASO DISABILE UDA SGUARDI UDA STRUMENTI TIROCINIO	Vedi allegati

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE a.s. 2023/2024

Disciplina	Classi	indirizzo	docente
Laboratorio per i servizi socio-sanitari	Quinta	Professionale	Cecchetto, Baggio
Asse culturale coinvolto	scientifico-tecnologico-professionale		
Livelli del QNQ	4		

MODULO 1 : L'ETÀ SENILE		
<p>Competenza in uscita n° 4: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.</p> <p>Competenza in uscita n°5: Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinano uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissioni delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.</p>		
Competenze intermedie Compiti di realtà	Abilità	Conoscenze/Contenuti/Moduli
<p>*Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle equipe multiprofessionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.</p> <p>*Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi</p>	<p>*Rilevare elementi dello stato di salute psicofisica e del grado di autonomia dell'utente</p> <p>*Individuare sezioni e fasi per la stesura di un Piano assistenziale individualizzato e della valutazione multidimensionale</p> <p>*Individuare gli interventi ai fini del mantenimento delle capacità residue e a supporto dell'autonomia</p>	<p>L'ETÀ SENILE</p> <p>I cambiamenti dell'età senile</p> <p>-Il ruolo della persona anziana nel sistema familiare e societario: I bisogni fondamentali delle persone anziane</p> <p>-L'assistenza alla persona anziana: Le scale IADL e ADL, Il ruolo del caregiver</p> <p>La stesura del Piano di assistenza individualizzato (PAI)</p> <p>-Il Piano di assistenza individualizzato (PAI)</p> <p>- L'Unità di valutazione geriatrica (UVG)</p>

	*Individuare azioni utili all'aderenza al piano terapeutico	
--	---	--

MODULO 2: LA COMUNICAZIONE		
competenza in uscita n° 3 : Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi contesti, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.		
Competenze intermedie Compiti di realtà	Abilità	Conoscenze/Contenuti/Moduli
*Osservare le dinamiche comunicative nei gruppi e tra le persone al fine di adottare strumenti e forme di comunicazione funzionali a favorire la relazione di aiuto.	*Utilizzare tecniche e approcci comunicativo-relazionali ai fini della personalizzazione della cura e della presa in carico dell'utente.	LA COMUNICAZIONE IN ETÀ SENILE La relazione di aiuto con la persona anziana
Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.	Individuare comportamenti finalizzati al superamento degli ostacoli nella comunicazione tra persone e nei gruppi. Attivare azioni di promozione della mediazione interculturale.	La facilitazione della comunicazione: le tecniche comunicative la comunicazione interculturale. L'immigrazione: ieri e oggi. servizi e interventi rivolti agli immigrati

MODULO 3: LE CO-TERAPIE		
Competenza in uscita n° 8^(a) : Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.		
Compiti di realtà	Abilità	Conoscenze/Contenuti/Moduli
Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni	Riconoscere le modalità di gestione nella realizzazione dei progetti sociali.	Attività riabilitative e co-terapie: la riabilitazione le attività riabilitative di tipo sanitario le co-terapie o attività ricreative

	<p>Valutare attività di animazione sociale rivolte alle diverse tipologie di utenza, verificandone la sostenibilità e l'efficacia.</p>	<p>Tecniche e metodi riabilitativi e rieducativi: gli interventi educativo-riabilitativi gli interventi cognitivo-comportamentali la comunicazione aumentativa alternativa. L'animazione Le APA La terapia occupazionale e la ROT</p>
<p>MODULO 4: MALATI TERMINALI E IL FINE VITA</p>		
<p>Compiti in uscita n.5: Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinano uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissioni delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.</p>		
<p>Competenza in uscita n.9: Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita</p>		
<p>Compiti di realtà</p>	<p>Abilità</p>	<p>Conoscenze/Contenuti/Moduli</p>
<p>-Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinano uno stati non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi -Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita</p>	<p>* Individuare interventi relativi alle cure palliative. * Adottare modalità comunicativo-relazionali atte a sostenere l'accompagnamento del fine vita. * Orientamenti psicologici e psicoterapeutici e modalità d'intervento socio-assistenziale nei confronti di nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità, con disagio psichico, immigrati e particolari categorie svantaggiate.</p>	<p>Le cure palliative.</p>
<p>MODULO 4: LE DIPENDENZE</p>		
<p>Competenza in uscita n°1: Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.</p>		

Competenza in uscita n°7: Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.		
Compiti di realtà	Abilità	Conoscenze/Contenuti/Moduli
Costruire mappe dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi disponibili nel territorio e delle principali prestazioni erogate alle diverse tipologie di utenza	Individuare le opportunità offerte dal territorio per rispondere a bisogni sociali, socio-sanitari e socio-educativi.	-Le dipendenze: definizione di dipendenze e le tipologie di dipendenze comportamentali - Servizi e interventi per le dipendenze: il dipartimento delle dipendenze - Servizi ambulatoriali: il SerD
MODULO 5: L'ETICA E LA DEONTOLOGIA PROFESSIONALE		
Competenza in uscita n° 4^o: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.		
Competenza in uscita 1. Collaborare nella gestione di progetti ed attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi rivolti a bambini ed adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disabilità psico-sociali ed altri soggetti in condizione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali ed informali		
Compiti di realtà	Abilità	Conoscenze/Contenuti/Moduli
Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.	Indicare proposte e iniziative per la predisposizione e attuazione del Piano Assistenziale Individualizzato. Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia.	Diritti e bisogni dei pazienti: il concetto di etica e di tutela della persona malata, la persona malata, i metodi di assistenza alla persona malata
	Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati.	l'etica professionale

<p>Costruire mappe dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi disponibili nel territorio e delle principali prestazioni erogate alle diverse tipologie di utenza</p>	<p>Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione.</p>	<p>I progetti nei servizi e per i servizi: le tappe della progettazione</p> <p>La gestione del progetto: la pianificazione, la realizzazione, la valutazione</p>
---	---	--

MODULO 5: RIPASSO		
Compiti di realtà	Abilità	Conoscenze/Contenuti/Moduli
Esame di maturità	Saper collegare i contenuti precedentemente acquisiti agli stimoli proposti.	Tutti i servizi precedentemente studiati e le teorie ad esse associate.

UDA DISCIPLINARI ED ESPERIENZE FORMATIVE	
Titolo	descrizione
UDA ANALISI DI CASO ANZIANO UDA ATTIVITA' SOCIO EDUCATIVE RIABILITATIVE	Vedi allegati

GRIGLIA DI VALUTAZIONE UTILIZZATA PER METODOLOGIE OPERATIVE

VOTO	CORRISPONDENZA
------	----------------

1_2_3	L'allievo dimostra conoscenze frammentarie e gravemente lacunose e le applica solo se guidato e con gravi errori. Compie analisi errate. Nei lavori in gruppo è totalmente passivo.
4	L'allievo dimostra conoscenze carenti ed applica le conoscenze minime solo se guidato ma con gravi errori. Compie analisi scorrette. Nei lavori in gruppo è passivo.
5	L'allievo dimostra conoscenze superficiali e le applica con qualche errore. Compie analisi parziali e non è del tutto autonomo. Nei lavori di gruppo collabora solo se stimolato.
6	L'allievo dimostra conoscenze sufficienti e le applica a problemi semplici in modo corretto. Riesce a lavorare con il gruppo in modo sufficiente.
7	L'allievo dimostra conoscenze complete e le applica autonomamente. Sotto la guida del docente applica le conoscenze anche a problemi più complessi. Nei lavori di gruppo è partecipe ed attivo.
8	L'allievo dimostra conoscenze complete e le applica autonomamente, anche nei problemi più complessi, con la guida parziale del docente. Analizza le situazioni correttamente. Nei lavori di gruppo è partecipe ed attivo ed aiuta i compagni.
9_10	L'allievo dimostra conoscenze complete e le applica autonomamente anche nei problemi più complessi. Analizza le situazioni correttamente. Nei lavori di gruppo è partecipe ed attivo ed aiuta i compagni; riesce ad organizzare e gestire un gruppo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE UDA / DEI LABORATORI

DIMENSIONI DELLA INTELLIGENZA	CRITERI	FOCUS DELL'OSSERVAZIONE	
Relazionale, affettiva e motivazionale	Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze	9 – 10	L'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e saperi interagendo attraverso l'ascolto attivo ed arricchendo-riorganizzando le proprie idee in modo dinamico

		7 – 8	L'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e saperi esercitando l'ascolto e con buona capacità di arricchire-riorganizzare le proprie idee
		6	L'allievo ha una comunicazione essenziale con i pari, socializza alcune esperienze e saperi, non è costante nell'ascolto
		4 – 5	L'allievo ha difficoltà a comunicare e ad ascoltare i pari, è disponibile saltuariamente a socializzare le esperienze
	Relazione con i formatori e le altre figure adulte	9 – 10	L'allievo entra in relazione con gli adulti con uno stile aperto e costruttivo
		7 – 8	L'allievo si relaziona con gli adulti adottando un comportamento pienamente corretto
		6	Nelle relazioni con gli adulti l'allievo manifesta una correttezza essenziale
		4 – 5	L'allievo presenta lacune nella cura delle relazioni con gli adulti
	Superamento delle crisi	9 – 10	L'allievo si trova a suo agio di fronte alle crisi ed è in grado di scegliere tra più strategie quella più adeguata e stimolante dal punto di vista degli apprendimenti
		7 – 8	L'allievo è in grado di affrontare le crisi con una strategia di richiesta di aiuto e di intervento attivo
		6	Nei confronti delle crisi l'allievo mette in atto alcune strategie minime per tentare di superare le difficoltà
		4 – 5	Nei confronti delle crisi l'allievo entra in confusione e chiede aiuto agli altri delegando a loro la risposta

Sociale	Rispetto dei tempi	9 – 10	L'allievo ha impiegato in modo efficace il tempo a disposizione pianificando autonomamente le proprie attività e distribuendole secondo un ordine di priorità.
		7 – 8	Il periodo necessario per la realizzazione è conforme a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione, avvalendosi di una pianificazione.
		6	Ha pianificato il lavoro, seppure con qualche discontinuità. Il periodo necessario per la realizzazione è di poco più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace – se pur lento - il tempo a disposizione
		4 – 5	Il periodo necessario per la realizzazione è più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha disperso il tempo a disposizione, anche a causa di una debole pianificazione.
	Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine	9 – 10	Nel gruppo di lavoro è disponibile alla cooperazione, assume volentieri incarichi , che porta a termine con notevole senso di responsabilità
		7 – 8	Nel gruppo di lavoro è discretamente disponibile alla cooperazione, assume incarichi , e li porta a termine con un certo senso di responsabilità
		6	Nel gruppo di lavoro accetta di cooperare, portando a termine gli incarichi con discontinuità
		4 – 5	Nel gruppo di lavoro coopera solo in compiti limitati, che porta a termine solo se sollecitato
Pratica	Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie	9 – 10	Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza e efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici, unendo manualità, spirito pratico a intuizione
		7 – 8	Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione

		6	Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità	
		4 – 5	Utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo assolutamente inadeguato	
	Funzionalità	9 – 10	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della funzionalità	
		7 – 8	Il prodotto è funzionale secondo i parametri di accettabilità piena	
		6	Il prodotto presenta una funzionalità minima	
		4 – 5	Il prodotto presenta lacune che ne rendono incerta la funzionalità	
	Del problem solving	Creatività	9 – 10	Elabora nuove connessioni tra pensieri e oggetti, innova in modo personale il processo di lavoro, realizza produzioni originali
			7 – 8	Trova qualche nuova connessione tra pensieri e oggetti e apporta qualche contributo personale al processo di lavoro, realizza produzioni abbastanza originali
6			L'allievo propone connessioni consuete tra pensieri e oggetti, dà scarsi contributi personali e originali al processo di lavoro e nel prodotto	
4 – 5			L'allievo non esprime nel processo di lavoro alcun elemento di creatività	
Autonomia		9 – 10	È completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove e problematiche. È di supporto agli altri in tutte le situazioni	

		7 – 8	È autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni. È di supporto agli altri	
		6	Ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni ed abbisogna spesso di spiegazioni integrative e di guida	
		4 – 5	Non è autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e procede, con fatica, solo se supportato	